



Publicato il nuovo Regolamento ENAC sull'esercizio del potere sanzionatorio

Accolto l'elemento centrale della proposta di modifica suggerita da ANACNA

Il 24 luglio scorso, l'**Ente Nazionale per l'Aviazione Civile** (ENAC) ha pubblicato la versione definitiva del Regolamento "Esercizio del potere sanzionatorio per la violazione del regolamento (UE) 2018/1139 e del regolamento (UE) n. 255/2010".

Nei mesi scorsi, **ANACNA** si è espressa più volte sul **regime sanzionatorio** di ENAC:

Nel **dicembre del 2017**, [abbiamo formulato forti riserve](#) sul contenuto del decreto legislativo che lo introduceva (**D. Lgs. 173/2017**), molto debole sul fronte della **Just Culture** e sulla distinzione tra *honest mistake* e comportamenti inaccettabili

Nella scorsa primavera, dopo la messa in **consultazione normativa** da parte di ENAC della bozza di regolamento sul regime sanzionatorio, abbiamo suggerito due modifiche sostanziali alla formulazione dell'articolo 4 del regolamento, che tratta della **non-punibilità** (salvo eccezioni) degli operatori che abbiano segnalato un evento ATS nelle modalità previste dalla normativa europea (e-TOKAI, etc.).

Il contenuto dei nostri suggerimenti è riportato in dettaglio in un **articolo** pubblicato sul [numero di aprile 2019 di "Assistenza al Volo"](#) (pp. 10-12).

Nella versione definitiva del Regolamento, **ENAC ha accolto in pieno** una delle due osservazioni di ANACNA, che suggeriva di riformulare il secondo comma dell'articolo 4. Nella sua stesura originale, infatti, il testo lasciava aperte **infinite possibilità di interpretazione** degli eventi aeronautici, affidando a valutazioni necessariamente **soggettive** la quantificazione della gravità dell'evento, e creando quindi **grandissima incertezza sulla punibilità** o meno dell'operatore.

Se questo può sembrare un aspetto prettamente giuridico e di poco conto, è sufficiente pensare al [recente caso di sottoseparazione nei cieli svizzeri](#) per capire che non è così. Valutato da qualunque professionista come un evento "indesiderato ma normale" – i cui effetti dannosi sono stati annullati dal TCAS e dall'STCA – l'evento svizzero è stato invece giudicato meritevole di condanna, passata ormai in giudicato, da parte del Tribunale Federale Svizzero.



Non è stato modificato, invece, il **primo comma** dell'articolo 4, anch'esso oggetto di una nostra proposta di modifica. Malgrado il comma in questione ricalchi precisamente la formulazione utilizzata dalle norme europee sulla **tutela del reporter**, rimaniamo convinti dell'opportunità di eliminare l'avverbio *esclusivamente*, per evitare fraintendimenti sul perimetro della non punibilità.

Confidando nella possibilità di ulteriori revisioni del testo del regolamento, ANACNA non può che esprimere **grande soddisfazione** per l'accoglimento da parte di ENAC del punto centrale delle sue proposte di modifica.